



Automobile Club Lecce



DELIBERA DEL PRESIDENTE

n. 13 del 05 Maggio 2020

OGGETTO: Riapertura Uffici AC Lecce – DPCM 26 aprile 2020, individuazione attività indifferibili e sottoscrizione protocollo di regolamentazione per il contrasto e la diffusione del virus covid-19.

IL PRESIDENTE

CONSIDERATO che l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale, e che, in data 11 marzo 2020, la stessa è stata classificata quale situazione di pandemia;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

PRESO ATTO che la crisi epidemiologica da Covid-19 in corso, ha imposto l'assunzione di azioni tempestive, destinate ad avere efficacia sino al termine dello stato emergenziale, che devono essere orientate alla massima uniformità e caratterizzate da coerenza di comportamenti;

VISTA la delibera presidenziale n. 6 del 12 marzo 2020 con cui il sottoscritto aveva disposto:

- la chiusura degli uffici dell'Automobile Club Lecce dal 12 marzo 2020 e fino a 25 marzo 2020, con possibilità di eventuali prolungamenti in base l'evolversi della situazione sanitaria;
- l'autorizzazione al personale dell'AC Lecce, per il suddetto periodo, di fruire di ferie e di giornate di recupero di maggior orario maturate, ferma restando la possibilità, come previsto dal DPCM dell'8 Marzo 2020 all'art. 2 lett. r), di applicare per la durata dello stato di emergenza, la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della Legge 22 maggio 2017, n. 81; nonchè lo svolgimento di eventuali permessi per emergenza sanitaria che dovessero essere introdotti dalle Autorità competenti;

VISTA la delibera presidenziale n. 7 del 24 marzo 2020 con cui aveva altresì disposto:

- di prorogare la chiusura al pubblico degli Uffici dell'Automobile Club Lecce fino al 3 Aprile e comunque fino alla cessazione dell'emergenza sanitaria così come sarà definita dai competenti Organi Governativi;

VISTA la direttiva n. 2 del 12 marzo 2020 e la circolare n. 2 de 1° aprile 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, con le quali sono fornite indicazioni a tutte le pubbliche amministrazioni in merito a misure e soluzioni organizzative per la sicurezza dei lavoratori del

settore pubblico, limitando al minimo indispensabile la presenza negli uffici e adottando ogni idonea misura per la tutela della salute del proprio personale;

TENUTO CONTO che la predetta Direttiva stabilisce, tra l'altro, che "Le predette amministrazioni, nell'ambito delle proprie competenze, assicurano l'applicazione delle misure oggetto della direttiva alle società a controllo pubblico e agli enti vigilati";

VISTA la Direttiva n. 3/2020, con la quale il Ministro della Pubblica Amministrazione ribadisce che la disciplina normativa applicabile alle pubbliche amministrazioni continua a rimanere quella contenuta nell'articolo 87 del decreto-legge n. 18 del 2020, che definisce il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione;

VISTE le ordinanze del Ministro della Salute del 20 marzo 2020 e del 29 aprile 2020, l'ordinanza adottata dal Ministero della Salute di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del 28 marzo 2020;

CONSIDERATO il Documento INAIL sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da Sars-Cov – 2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione del 24 aprile 2020;

VISTO il DPCM 26 aprile 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

DATO ATTO in particolare che:

- nel citato DPCM 26 aprile 2020 l'attività svolta dalla amministrazione pubblica continua ad essere inserita nell'allegato 3 ossia tra le attività non sospese, fermo restando il richiamo al predetto articolo 87 che, come detto, definisce il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa;
- nello scenario attuale la disciplina normativa applicabile alle pubbliche amministrazioni continua a rimanere quella contenuta nell'articolo 87 che, tuttavia, deve essere letta alla luce delle misure di ripresa della fase due introdotte dallo stesso DPCM 26 aprile 2020 che ha ampliato il novero delle attività economiche (Ateco) non più soggette a sospensione;
- che le attività erogate dall'Automobile Club Lecce sono ricomprese nell'art.2 comma 3 D.P.C.M. 26 aprile 2020, nonché nei codici ATECO 82 ed 84 (in riferimento alle attività di supporto ai codici ATECO 45 e 46), di cui all'allegato 3 del già citato DPCM;

VISTO il CCNL 2016/2018 Funzioni Centrale sottoscritto in data 18/02/2018, con riferimento particolare all'art. 7 comma 6 lettera k) del CCNL 2016/2018 Funzioni Centrali, che prevede la contrattazione per le materie riguardanti la sicurezza e la salute dei lavoratori, e all'art. 5, con il quale si fa riferimento al ricorso all'istituto del confronto per la parte relativa alle attività e organizzazione del lavoro;

TENUTO CONTO dei protocolli di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da Covid-19 tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e le sigle sindacali CGIL, CISL e UIL, del 03 aprile 2020 e tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e le organizzazioni sindacali CSE CIDA COSMED e CODIRP dell'8 aprile u.s. e della previsione di cui al CCNL 2016/2018 Funzioni Centrali;

VISTO il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto il 24 aprile 2020 fra il Governo e le parti sociali di cui all'allegato 6 del DPCM del 26/04/2020;

CONSIDERATO l'obbligo per l'AC Lecce, in quanto Ente Pubblico, di assicurare il necessario supporto all'immediata ripresa delle attività produttive e commerciali attraverso la ricezione e la lavorazione delle istanze dell'utenza;

DATO ATTO che, in relazione al rischio specifico, il documento di valutazione dei rischi dell'Automobile Club Lecce e della citata Società sono stati opportunamente integrati, identificando misure organizzative, di prevenzione e protezione adeguate al rischio di esposizione a SARS-COV-2, nell'ottica sia della tutela della salute dei lavoratori sia del rischio di aggregazione per la popolazione, coerentemente con i contenuti del documento tecnico "Ipotesi di rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione" approvato dal CTS nella seduta n. 49 del 09/04/2020;

VALUTATA quindi la necessità, anche a salvaguardia degli equilibri economico-patrimoniali dell'Ente, di prevedere la riapertura al pubblico degli uffici dell'AC Lecce;

AL FINE di garantire all'utenza, alla ripresa delle attività legate al settore automotive, il consueto servizio pubblico di qualità, riattivando le attività di sportello per privati dei servizi di assistenza automobilistica e quelli afferenti la tassa automobilistica;

CONSIDERATA la necessità di adottare in primis un Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro (in ottemperanza alla direttiva n. 2/2020 del Ministro per la pubblica amministrazione e del Protocollo a tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori sottoscritto il 14/03/2020 e aggiornato il 24/03/2020 dal Governo e dalle Parti Sociali);

TENUTO CONTO delle previsioni dell'art. 87 D.L. 17 marzo 2020 n. 18;

DELIBERA

DI RITENERE le premesse parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DI APPROVARE e sottoscrivere, in qualità di datore del Lavoro, il Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro dell'Automobile Club Lecce (in ottemperanza alla direttiva n. 2/2020 del Ministro per la pubblica amministrazione e del Protocollo a tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori sottoscritto il 14/03/2020 e aggiornato il 24/03/2020 dal Governo e dalle Parti Sociali), che viene allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante;

DI NOMINARE il Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo a tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori dell'AC Lecce dal possibile contagio da nuovo coronavirus e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro nelle persone di:

1. Aurelio Filippi Filippi – Datore di Lavoro
2. Giuseppe Rizzelli - RLS

DI INDIVIDUARE, a modifica della delibera n. 6/2020, le seguenti attività indifferibili da rendere in presenza dal personale, ferma restando la possibilità di modifiche e/o revisioni

delle stesse, in relazione ad intervenute esigenze organizzative o disposizioni normative applicabili:

- a) immatricolazione, re-immatricolazione e trasferimento della proprietà per tutti i veicoli, nonché tutti gli ulteriori servizi inerenti l'attività di consulenza automobilistica;
- b) rinnovi validità patenti e gestione delle richieste di duplicati;
- c) assistenza e riscossione delle tasse automobilistiche;
- d) emissione e rinnovo tessere associative e carnet de passage en duane;
- e) emissione ed il rilascio di licenze nel rispetto dei regolamenti sportivi vigenti;
- f) attività di supporto agli Organi dell'Ente e al Direttore quando necessario ed eventualmente richiesto;
- g) attività relativa alla ricezione, smistamento e raccolta della posta cartacea;
- h) recupero documentazione cartacea necessaria, asportabile fuori del luogo di lavoro ed utile all'attività svolta in modalità di lavoro agile;
- i) attività inerenti ad adempimenti documentati urgenti e non rinviabili;
- j) attività necessarie ed urgenti per assicurare la continuità dei rapporti istituzionali e le esigenze di rappresentanza;
- k) attività necessarie di coordinamento e di supporto alla Federazione ACI relativamente alle iniziative/servizi posti in essere ed erogati dalle Delegazioni;
- l) servizi esterni relativi alle attività di portavalori, movimentazione della corrispondenza, consegna e ritiro/consegna pratiche di assistenza automobilistica presso gli Uffici deputati, tenuta dell'archivio cartaceo, magazzino;
- m) ricevimento fornitori/corrieri.

DI DISPORRE, per quanto sopra detto, la riapertura al pubblico degli uffici dell'AC Lecce, a partire dal 6 maggio 2020;

DI AUTORIZZARE il Direttore ad assumere le più opportune determinazioni in materia di utilizzo del personale "in presenza" e di ripristino dei servizi della società in house, disponendo il puntuale rispetto del suddetto protocollo fino al termine della situazione di emergenza sanitaria;

DI SOTTOPORRE il contenuto della presente delibera, immediatamente esecutiva, a ratifica del Consiglio Direttivo nella prima riunione successiva utile;

DI PUBBLICARE la presente delibera sul sito web dell'Ente www.lecce.aci.it a cura del Direttore, nella sezione "Amministrazione Trasparente", al fine di garantire il pieno rispetto degli obblighi di legge.

f.to Il Presidente

Dott. Aurelio Filippi Filippi